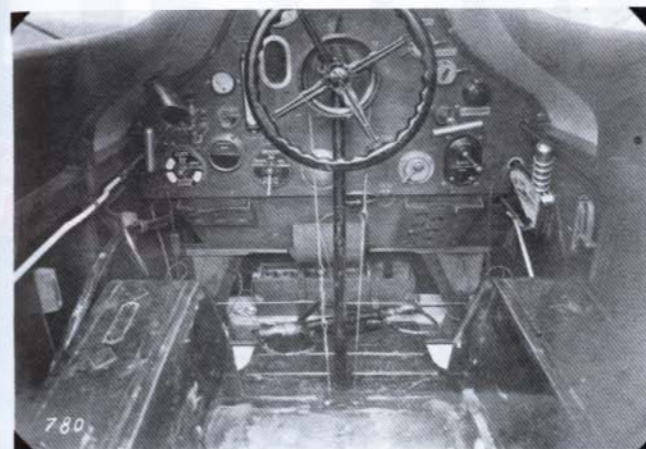




Torna a volare il Brandenburg

L'Hansa Brandenburg C.I è stato uno dei migliori aerei della Grande Guerra: nato nel 1915 con motore da 160 hp, è rimasto in produzione presso vari fabbricanti austriaci per tutto il conflitto, con motori fino a 240 hp. Ne sono stati costruiti circa 1.200, che hanno operato con la Luftfahrtruppe, l'aviazione austro-ungarica, come ricognitori, bombardieri, aerei da attacco al suolo e per il controllo dell'artiglieria, costanti nemici dell'aviazione italiana. Purtroppo non se ne conosce alcun esemplare sopravvissuto. Ora l'aereo è tornato a volare, grazie a una perfetta riproduzione dotata di motore Austro Daimler originale realizzata dalla Craftlab di Vienna, società nata nel 2000 dedicata al restauro alla produzione di aerei e automobili antichi, che ha già creato due caccia Albatross D.III volanti e del cui team fa parte l'italiano Paolo Miana.



Sopra: il cruscotto in una foto d'epoca e la perfetta riproduzione odierna.

A destra: il team della Craftlab; da sinistra: Richard James McGuinness, Paolo Miana, Felix Tröbinger, Saso Knez, Sebastian Knapp, Koloman Mayrhofer, Rolf Schmidt, Doris Kern e Lorenz Müller.



Due anni e mezzo fa, una stretta di mano tra Ernst Piëch (proprietario del motore e nipote di un pilota di C.I. durante la Grande Guerra, nonché direttore del Museum Fahrtraum Mattsee) e Koloman Mayrhofer (il proprietario di Craftlab) ha sancito l'inizio dei lavori al progetto C.I.

La replica è stata realizzata su disegni dell'epoca ed è propulsa da uno dei cinque motori Austro-Daimler oggi esistenti, un altro



Sotto: il pilota Saso Knez che è il collaudatore della slovena Pipistrel.



dei quali è attualmente installato in una replica di Öffag Albatross D.III che Craftlab fa volare presso il campo militare di Aigen, nell'alta Austria. Come d'uso, la costruzione è avvenuta seguendo un approccio per quanto possibile coerente con le tecniche e le tecnologie impiegate durante la Grande Guerra.

Stesso discorso vale per i materiali, ad eccezione della colla dove, per conseguire il certificato di aeronavigabilità, invece della caseina sono stati utilizzati collanti moderni. Un set completo di strumenti originali è installato nel posto di pilotaggio. Il 21 agosto scorso un trasporto eccezionale ha spostato la replica dell'Hansa Brandenburg C.I. presso il campo di volo di Wiener Neustadt. Il 4 ottobre ha avuto luogo il primo volo, a cui ne sono seguiti altri due: l'aereo si è comportato in maniera impeccabile e altrettanto il suo motore originale. ■